

L'INTERROGAZIONE RADICALE SUI MISSILI DI ORTONA

**INTERPELLANZA CICCIOMESSERE N. 2-00290 DEL 10 GENNAIO 1980
TRASFORMATA IL 12.03.80 IN INTERROGAZIONE CON RISPOSTA
ORALE N. 3-01546**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri per sapere se il Governo era stato informato dal Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina sulle seguenti circostanze:

- 1) i due missili SA-7 *Strela* trovati il 7 novembre 1979 nella macchina guidata da Luciano Nieri e Giorgio Baumgartner sono di proprietà del PFLP;
- 2) i due missili non sono funzionanti;
- 3) il dottor Giorgio Baumgartner è stato incaricato dal PFLP di trasportare una cassa, della quale non conosceva il contenuto, solo per l'ultimo tratto dell'autostrada Roma-Pescara, dovendo la cassa essere portata ad Ortona dove un palestinese stava arrivando con una lettera per prenderla in consegna;
- 4) il palestinese che ha telefonato al dottor Baumgartner per chiedergli il favore del trasporto della cassa è noto per aver organizzato negli anni scorsi una raccolta di medicinali destinati ai palestinesi. Egli spiegò al dottor Baumgartner che la macchina che stava trasportando la cassa si era rotta durante il viaggio sull'autostrada, pregandolo quindi di effettuare il breve tragitto;
- 5) il signor Saleh Abu Anzeh non era la persona incaricata di prendere in consegna la cassa. La nave *Sidon* ed il suo equipaggio sono estranei a questa vicenda;
- 6) i missili non dovevano essere usati in Italia ma solo trasportati.

Gli interpellanti chiedono di sapere se risponde a verità la notizia del contatto ricercato dall'ambasciata italiana in Libano con il PFLP in seguito all'arresto di Baumgartner, Nieri, Pifano e Saleh, e se in quella circostanza sono state fornite le informazioni contenute nei punti precedenti.

Gli interpellanti chiedono quindi di sapere se il Governo ha verificato le informazioni del PFLP e se ha provveduto ad informare la competente autorità giudiziaria.

Gli interpellanti chiedono infine di sapere se l'eliminazione di materiale bellico di proprietà del PFLP dal territorio italiano faceva parte degli accordi precedentemente raggiunti dal Governo con questa organizzazione e quindi se l'episodio del trasporto dei due missili *Strela* rientrava nei predetti accordi e cioè il trasporto era praticamente autorizzato dal Governo italiano.

(2-00290) «Cicciomessere, Aglietta Maria Adelaide, Ajello, Boato, Bonino Emma, Crivellini, De Cataldo, Faccio Adele, Galli Maria Luisa, Melega, Mellini, Pannella, Pinto, Roccella, Sciascia, Teodori, Tessari Alessandro».